

ROMA. CONTROLLI ANTIDROGA NEL WEEKEND, 5 ARRESTI



Roma, 9 ago. - Nel corso del fine settimana, d'intesa con la Procura della Repubblica di Roma, i Carabinieri del Comando Provinciale di Roma hanno eseguito una serie di controlli antidroga nella Capitale, che hanno portato all'arresto di 5 persone e al sequestro di circa mezzo chilo di droga - tra cocaina, hashish e crack - e oltre 1.000 euro in contanti, provento di attività illecite. In particolare, i Carabinieri del Nucleo Operativo della Compagnia Roma Centro hanno arrestato un 20enne romano, già noto alle forze dell'ordine per reati inerenti agli stupefacenti, che, fermato per un controllo in via Lorenzo in Magnifico dove era stato notato aggirarsi con

fare sospetto, è stato trovato in possesso di 350 involucri di cocaina nascosti nella soffitta della sua abitazione. A Montespaccato, i Carabinieri del Nucleo Operativo della Compagnia di Roma Trastevere hanno arrestato un 46enne originario della provincia di Napoli sorpreso, sull'uscio della propria abitazione, a cedere alcuni involucri, contenenti 20 g di hashish, ad un cittadino romeno, identificato e segnalato alla Prefettura, quale assuntore. La successiva perquisizione in casa ha permesso ai Carabinieri di sequestrare 70 g della stessa droga e denaro contante. I Carabinieri della Stazione Roma Quadraro, invece, hanno arrestato un 22enne della Guinea, senza fissa dimora e con precedenti, notato cedere 6 dosi di eroina ad una giovane, identificata e segnalata alla Prefettura, quale assuntrice. L'arrestato è stato trovato in possesso di 640 euro in contanti, ritenuti provento dello spaccio. In manette, infine, sono finiti anche un 47enne romano, fermato dai Carabinieri della Stazione di Roma Tor Bella Monaca per un controllo in via dell'Archeologia e trovato in possesso di 25 dosi di cocaina e 250 euro in contanti e una 33enne senza fissa dimora sottoposta ad un controllo in via Manfredonia dai Carabinieri della Stazione Roma Tor Tre Teste e trovata in possesso di 5 dosi di crack e denaro contante. Tutti gli arresti sono stati convalidati. Si precisa che i procedimenti versano nella fase delle indagini preliminari, per cui gli indagati sono da ritenersi innocenti fino a sentenza definitiva. **(Dire)**